

in S. Michele di Pavia. Un movimento parallelo a quello che avviene nell'arte architettonica, si ha pure nella scultura, e ne stanno a prova le sculture del duomo di Modena. Nella scultura toscana, non abbiamo nè l'influsso antico-cristiano, nè il bizantino, sibbene il prodotto spontaneo del genio meridionale. Qua e colà nell'Italia la scultura si atteggia al tipo germanico, ovvero subisce ad un tempo l'azione del tipo antico-cristiano e antico-bizantino, siccome vediamo nel battisterio di Verona (1122-35?). Peraltro a Verona l'influsso tedesco è più che altrove gagliardo, e porta i suoi effetti anche sul cimitero Scaligero del sec. XIV. Non c'è motivo a dubitare della tradizione che attribuisce ai signori di Cleves le porte di bronzo di s. Zeno. Guglielmo creò un'arte che sta assai dappresso alla germanica. Nicolò fu autore dei portali del duomo di Ferrara, nonchè del duomo e della basilica zenoniana a Verona. Nicolò si giova di elementi classici, antico-cristiani e bizantini, ma la caratteristica vera della nuova arte consiste nella originalità del popolo, da cui proviene. Benedetto Antelami rappresenta nell'arte la prima libertà politica raggiunta dal Comune. La principale opera dell'Antelami è il battisterio di Parma, intorno a cui lavorò fra il cadere del sec. XII e il principiare del XIII. Pare che la sua vita artistica terminasse colla ornamentazione della cattedrale di s. Donnino. Egli trasse profitto dal genio classico, ma si giovò assai della scultura francese e borgognona, la cui influenza è palese nei suoi lavori. Soprattutto poi fu originale, e si staccò assai da Nicolò.

La fama dell'Antelami fu sepolta da quella di Nicolò Pisano. Così l'arte a poco a poco si trasformò, e alla nuova arte del XIII secolo appartengono numerosi lavori di Milano, Padova ecc.; di questo secolo è anche la famosa gallina coi pulcini del tesoro di Monza. Concludendo, l'arte che si sviluppò nell'Italia superiore è un miscuglio di elementi germanici e latini, e in ciò corrisponde alla natura di quel popolo. Colà infatti abbiamo